

IL MUTO RICORDO
liberamente tratto dalle opere di Emily, Charlotte, Anne e Branwell Brontë

PERSONAGGI ED INTERPRETI

Charlotte

Brunella Zaccherini

Emily

Benedetta Conte

Anne

Maddalena Nenzioni

Branwell

Pier Xenofon Kotanidis

Mary, la madre

Anita Bartolini

Progettazione scenografia

Erika De Martino

Realizzazione scenografia

Erika De Martino, Annalisa Sabattini,
Lia Lorenzini

Costumi

Vincenza Busso

Progettazione e direzione luci

Robby Conte

MUSICHE ORIGINALI

Roberto Passuti

DRAMMATURGIA E REGIA

Francesca Migliore

Tempeste d'inverno e piogge a primavera
hanno bagnato notte e giorno l'erba
ma giace sotto la zolla spettrale
immobile e ignorato giace

Il muto ricordo di un delitto
per anni perduto segreto dimenticato
eccolo infine cancellare il tempo
destare inutili lacrime.

Emily Brontë, marzo 1832

Le sorelle Brontë sono tre scrittrici vittoriane della prima metà dell'Ottocento, famose per aver pubblicato tre romanzi nello stesso anno (1847) che conobbero, o in vita o postumi, largo successo di critica. Charlotte Brontë, sorella maggiore, è autrice di *Jane Eyre*, Emily è autrice di *Cime*

Tempestose e Anne, sorella minore, è autrice di *Agnes Grey*. Del fratello Branwell restano solo frammenti. Pochi sanno che l'origine del cognome delle sorelle Brontë deriva dalla città di Bronte sita in provincia di Catania. In particolare, il padre delle scrittrici Patrick Prunty o Brunty, nutriva una grande ammirazione per l'ammiraglio Horatio Nelson, che fu insignito del titolo di Duca di Bronte dal Re Ferdinando IV delle Due Sicilie. Per questo cambiò il suo nome da Prunty in Bronte, con la dieresi sopra la "e", affinché gli inglesi non ne storpiassero la pronuncia. Il nome Bronte appariva più aristocratico, risentiva meno del retroterra povero irlandese da cui proveniva Prunty e soddisfaceva la sua ammirazione per l'Ammiraglio Nelson. Così nel 1802 Patrick si firmò con il nome "Nelson's hero" - L'eroe di Nelson -. Nel 1806 Patrick fu ordinato pastore e nel 1812 sposò Maria Branwell. Dall'unione nacquero Emily, Charlotte e le altre sorelle Bronte, che con la loro fama letteraria hanno glorificato e continuano a glorificare il nome della cittadina siciliana ubicata alle pendici dell'Etna. Per timore che le loro opere non avessero adeguata risonanza per i pregiudizi che allora esistevano nei confronti delle donne, le tre sorelle si firmarono con uno pseudonimo: Charlotte scelse *Currer Bell*, Emily preferì *Ellis Bell*, mentre Anne decise per *Acton Bell*. Mentre la critica subì di elogi e complimenti *Jane Eyre* e *Agnes Grey*, si spaccò in occasione della recensione di *Cime tempestose* che, paradossalmente, è oggi il più noto (e l'opera da cui furono ricavate anche tre pellicole cinematografiche). Le sorelle Brontë ebbero purtroppo vita breve: Anne e Emily morirono per tubercolosi nel 1848 (la prima aveva appena ventinove anni, la seconda trenta) e Charlotte si impegnò perché la critica rivalutasse il capolavoro della sorella. Morì tuttavia anch'ella molto giovane, a soli trentanove anni.